

Professioni

Cgil: «Iniquo compenso»

«La decisione di inserire le norme sull'equo compenso nelle prestazioni legali anche nella legge di Stabilità attesta la mancata volontà del governo e del Ministro della Giustizia di risolvere il problema dei compensi dei non dipendenti». La denuncia viene da Consulta delle Professioni Cgil, Filcams Cgil, Nidil Cgil e Agenquadri. «Per questo, insieme all'associazione Forense Mga abbiamo presentato e depositato una proposta di legge (AC 4408), aperta a modifiche, che si propone di risolvere il problema dello sfruttamento degli avvocati di studio».